



organizzato e promosso da

**CAI**  
Gruppo Regionale Lazio  
& Sezione di Amatrice



con il patrocinio di



COMUNE DI  
AMATRICE

# MONTAGNE IN MOVIMENTO

## MAURO CORONA INCONTRA AMATRICE

**SABATO 17 GIUGNO ORE 18**  
**AMATRICE - PALAZZO DELLO SPORT**  
EVENTO CON LO SCRITTORE MAURO CORONA

sponsor



**MONTURA**  
The Ergonomic Equipage



foto: Enrico Ferri

**ingresso libero fino a esaurimento posti**

info: [cultura@cailazio.it](mailto:cultura@cailazio.it) - 348 7956329 - [www.caiamatrice.it](http://www.caiamatrice.it)



CAI Sezione di Amatrice

Il primo evento del Gruppo Regionale CAI Lazio e della sez. del CAI di Amatrice è realizzato insieme e dedicato allo scrittore di montagne e di vita tra le montagne Mauro Corona, friulano, arrampicatore e scultore. Gli altri eventi di cultura che seguiranno nel 2017 rientreranno nelle rispettive e singole programmazioni, Montagne nel cuore CAI Lazio e Montagne in movimento CAI Amatrice.

Senza la ricerca culturale e l'incontro con i suoi protagonisti la montagna non è se stessa. Uno dei compiti del Club Alpino Italiano è stimolare e favorire questo incontro. Ben oltre ad essere solo spazio geografico impervio, altorilievo in un'area limitata, la montagna è come una poesia: è mito, creatività e visione che sprigiona un territorio complesso, specifico e unico. Il 17 giugno ad Amatrice con Mauro Corona si incontreranno il Vajont e la Laga, due tragedie diverse, lontane nel tempo e due ricostruzioni complicate. Ma anche le speranze e la forza di comunità che sanno reagire e rimettersi in piedi.

*“Nonostante tutto siamo in piedi e intenzionati a rimanere ad Amatrice. Lasciare la nostra terra e la nostra comunità, seppure a tempo, significherebbe abbandonare un amore condannandolo inesorabilmente all'oblio. Non vogliamo che questo accada e di certo non accadrà. Abbiamo deciso di rinascere con Amatrice e la nostra sezione sarà un punto di riferimento: continueremo e potenzieremo tutte le nostre attività più convinti e decisi di prima. La costruzione della Casa della Montagna ad Amatrice sarà un'ottima base di partenza. Cultura di montagna, formazione, visione del futuro ambientale e turistico del Centro d'Italia diventeranno le pietre miliari del nostro futuro percorso che sarà di certo in salita ma noi del CAI siamo abituati al dislivello. Le montagne non crollano e noi non crolliamo”.*

**Il Consiglio Direttivo e il Presidente della sezione CAI di Amatrice MARCO SALVETTA.**

*“La cultura della montagna nel CAI non può più essere sussidiaria. E' fondamento di fronte alle spinte imbarbarite, agli interessi economici sviluppisti che creano luoghi tutti uguali, alla babele di visioni che distorcono quello stile di vita fatto di valori semplici e piccole cose che “sanno” di montagna, hanno il gusto della montagna autentica. Questi valori immateriali costruiti dall'uomo insieme con gli spazi naturali nei quali sono prodotti per anni e anni, vanno preservati e trasmessi al futuro e ai giovani. In questo presente smemorato la cultura della montagna non è solo tradizione. E' vita e storia del nostro tempo, è emozione consapevole e conoscenza. Questa cultura nutre la capacità di non aver bisogno del tanto superfluo per stare bene e condividere con gli altri. Ciò che cerco di seminare nelle 19 sezioni del Lazio è questo stare nel CAI come un'opportunità di crescere dentro di sé grazie alla montagna. Il CAI Lazio sta crescendo nel suo impegno di tante donne e uomini che sostengono la Casa della Montagna ad Amatrice”.*

**FABIO DESIDERI, Presidente Gruppo Regionale CAI Lazio.**

